

ARCIDIOCESI DI FIRENZE
Ufficio Cultura

in collaborazione con

**MEIC
Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale
Firenze**

**La santità cristiana per l'Europa:
quale responsabilità oggi?**

Molte volte i pontefici, seguendo una lunga tradizione magisteriale, hanno parlato di un imperativo comune per la società europea: la costruzione di una nuova Europa.

Oggi questa nuova Europa è una realtà economica e politica sempre più proiettata su un orizzonte mondiale con il compito di essere una comunità di nazioni diverse, nel segno della pacificazione. In questo compito comune il cristianesimo ha ancora un ruolo determinante, facendo appello alla sua tradizione spirituale e culturale.

La Chiesa di Firenze, attraverso un ciclo di convegni dedicati all'Europa e alle sue prospettive, vuole riflettere su questa tradizione, ripercorrendo in modo particolare quel patrimonio di santità che si è condensato nella testimonianza di vita dei santi patroni dell'Europa: Benedetto, Cirillo e Metodio, Brigida, Caterina, Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein). È la testimonianza di uomini e donne redenti, restituiti da Dio alla loro libertà, che hanno segnato il loro tempo con una fede viva che ha raggiunto anche i campi della cultura, del lavoro, della giustizia e dell'impegno sociale.

Ripercorrendo la loro testimonianza di fede e di vita, vogliamo interrogarci sulla nostra testimonianza cristiana e sulle nostre responsabilità in questo delicato processo di costruzione di una coscienza comune europea. È un impegno che come cristiani dobbiamo assumerci ed è il servizio che la chiesa vuole e può offrire al mondo.

Cirillo e Metodio.
L'Europa "oltre" l'oriente e l'occidente
Convitto della Calza Oltrarno Meeting Center - Firenze
18-19 ottobre 2008

Nella Lettera enciclica *Slavorum Apostoli*, nel ricordo dell'opera evangelizzatrice dei santi Cirillo e Metodio papa Giovanni Paolo II scriveva: «Attuando il proprio carisma, Cirillo e Metodio recarono un contributo decisivo alla costruzione dell'Europa non solo nella comunione religiosa cristiana, ma anche ai fini della sua unione civile e culturale». Cirillo (815/20 – 869) e Metodio (827/8 – 885), uomini di fede cristiana e di cultura greca, sono stati il ponte con il mondo slavo. Infatti, tutte le culture delle Nazioni slave debbono il proprio «inizio» o il proprio sviluppo all'opera dei due Fratelli di Salonicco, che, con la creazione, originale e geniale, di un alfabeto per la lingua slava, diedero un contributo fondamentale alla cultura e alla letteratura di tutte le Nazioni slave. Ebbene, la domanda che vogliamo mettere a fuoco, all'interno del nostro Convegno, riguarda la modalità di continuare oggi questo scambio spirituale e culturale, "oltre" l'oriente e l'occidente dell'Europa. In realtà, dal 1989 sono caduti i muri ideologici e politici, ma il mondo slavo sembra ancora un mondo lontano e per molti aspetti enigmatico. Cercheremo di comprendere il complesso profilo spirituale che ha l'Europa, grazie alla cultura e alla spiritualità del mondo slavo; il difficile confronto che c'è stato e continua ad esserci, soprattutto sul piano ecumenico tra le chiese cattolica e ortodossa; e infine le prospettive sul piano socio-economico che si aprono tra Unione europea e Russia. Come ci ricordava il papa: «Ogni uomo, ogni nazione, ogni cultura e civiltà hanno un proprio ruolo da svolgere e un proprio posto nel misterioso piano di Dio e nell'universale storia della salvezza. Era questo il pensiero dei due santi Fratelli». E questo vuole essere anche il nostro più modesto pensiero in questo 2° convegno sulla "Santità cristiana per l'Europa", che ancora una volta vogliamo dedicare a Giancarlo Zoli, appassionato cultore di una idea di Europa dei popoli.

PROGRAMMA

Sabato 18 ottobre 2008

- ore 9.15 Saluto delle autorità religiose e civili
- ore 9.30 Aspetto filosofico-teologico
Moderatore: Alfredo Jacopozzi – Ufficio Cultura Arcidiocesi di Firenze
- “Slavorum Apostoli”: quante anime ha l’Europa?*
Sergio Givone - Università di Firenze
Germano Marani sj – Pontificio Istituto Orientale - Roma
- ore 11.00 Coffee break
- ore 11.30 Discussione
- ore 13.00 Buffet
- ore 15.30 Aspetto politico-ecclesiologico
Moderatore: Giulio Conticelli – Università di Firenze
- Cattolicesimo e ortodossia: sguardi distanti sull’Europa?*
Marcello Garzaniti - Università di Firenze
Renato Risaliti – Università di Firenze
- ore 17.00 Coffee break
- ore 17.30 Discussione

Domenica 19 ottobre 2008

- ore 9.30 Aspetto socio-economico
Moderatore: Piero Tani – Presidente MEIC di Firenze
- Unione europea e Russia: prove di dialogo per quale futuro?*
Maurizio Cotta – Università di Siena
Paolo Doccioli – Università di Firenze
- ore 11.00 Discussione
- ore 12.00 S. Messa